



IsolGypsum Perfetto

Fig. 1 e 2

Il taglio delle lastre è un'operazione semplice
ma da eseguire con cura.

ISOLGYPSUM PERFETTO

La posa a placcaggio

Negli interventi di risanamento acustico, per migliorare le prestazioni acustiche delle pareti esistenti vengono utilizzate essenzialmente due soluzioni tecnologiche:

- realizzazione di una controparete in cartongesso con orditura metallica;
- realizzazione di una controparete mediante placcaggio in aderenza alla parete esistente.

La soluzione del placcaggio è realizzata attraverso la posa dei prodotti della **gamma Isolgypsum 4you**.

Nello specifico in questo quaderno tecnico faremo riferimento alla posa a placcaggio, tramite colla a base gesso, dei pannelli Isolgypsum Perfetto (prodotti composti da una lastra in cartongesso accoppiata alla speciale Fibra Fibtec di Isolmant - fibra riciclata in tessile tecnico a densità crescente lungo lo spessore, dalle elevate prestazioni acustiche e termiche, totalmente ecologica, anallergica e riciclabile).

Questo tipo di intervento, caratterizzato da velocità e semplicità di posa, risulta essere molto performante in quanto consente in poco più di 3 cm di spazio di ottenere un miglioramento in opera del potere fonoisolante apparente del divisorio esistente superiore a 10 dB, in funzione delle condizioni di partenza. Il raggiungimento in opera di tali risultati è subordinato alla realizzazione a perfetta regola d'arte dell'intervento. E' pertanto necessario curare nel dettaglio le varie fasi di posa.

La posa dell'IsolGypsum Perfetto

Fase 1 – Taglio delle lastre

Inizialmente, deve essere definito il numero di lastre necessario per placcare la parete oggetto di risanamento.



A riguardo, qualora a seguito delle dimensioni geometriche della parete, risultasse necessario tagliare le lastre, il taglio dovrà essere eseguito incidendo prima lo strato di isolante e successivamente il cartone per poi procedere con un colpo secco alla rottura della lastra stessa (fig.1 e 2).

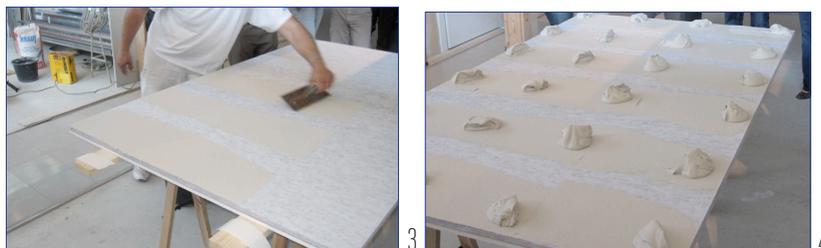
Fase 2 – Applicazione della colla sulle lastre

La lastra IsolGypsum Perfetto viene applicata a placcaggio della parete con una "colla a base gesso" (tipo Knauf Perlifix) da preparare secondo le apposite istruzioni d'uso.

La colla dovrà essere posizionata sul lato della fibra; per aumentarne l'adesione sul supporto si dovrà procedere prima con l'applicazione di strisce di colla (di larghezza circa 30 cm) lungo la larghezza della lastra a distanza di circa 40 cm l'una dall'altra (fig. 3) e successivamente all'applicazione su ciascuna striscia delle "plotte" (tamponi di colla) di altezza non superiore ai 3 cm, poste ad una distanza di circa 30 cm l'una dall'altra (fig. 4).

Fig. 3 e 4

L'applicazione della colla sulla lastra
va fatta sul lato della fibra



Le "plotte" applicate sulle strisce di colla si spanderanno uniformemente senza essere assorbite dalla fibra.

Il consumo di colla potrà variare dai 3 ai 4 kg in funzione dalla planarità del supporto.

Fase 3 – Applicazione delle lastre alla parete

Le lastre, preparate come indicato nel punto precedente, andranno applicate sulla parete esistente una volta completate le fasi preliminari alla posa:

**Fig. 5**

Fascia tagliamuro

() A riguardo della parete di supporto, si deve verificare che la superficie sia ben pulita, esente da tracce di polveri, grassi e umidità, eventualmente trattata in modo idoneo a seconda della tipologia di materiali:*

- superfici molto porose (es. murature in laterizio a vista): è opportuno bagnare la superficie muraria o applicare una mano di apposito trattamento con resine a dispersione acquosa per evitare che sia sottratta acqua alla colla a base gesso adesiva (utilizzata per la posa dell'IsolGypsum) prima che sia iniziata la presa della colla stessa;
- superfici lisce (es. pareti in c.a. o manufatti prefabbricati ottenuti con cassero metallico): è necessario trattare la superficie con aggrappante a base di polvere di quarzo;
- murature intonacate con malta idraulica senza trattamento di finitura superficiale: è necessario sondare in modo adeguato la superficie al fine di individuare la presenza di cavità o eventuali zone distaccate dell'intonaco (in tali zone l'intonaco dovrà essere ripristinato) e successivamente trattarla con fondo isolante o bagnarla;
- murature rivestite con tappezzerie, pitture, presenza di colle: è necessario valutare la situazione di volta in volta con il posatore al fine di consentire la corretta adesione della colla utilizzata per la posa dell'IsolGypsum, in modo da evitare che la superficie preesistente si sfogli.

Durante la posa delle lastre sulla parete andrà utilizzato il "nastro separatore" (nastro metà adesivo e metà oleato, da posare con la parte adesiva verso l'interno) ovunque si riscontri una connessione tra le lastre ed elementi strutturali ad esse limitrofi non in cartongesso (pareti, soffitto) (fig.6), creando un giunto scorrevole lineare, al fine di evitare la formazione di crepe e/o cavillature multiformi a seguito della successiva fase di stuccatura.

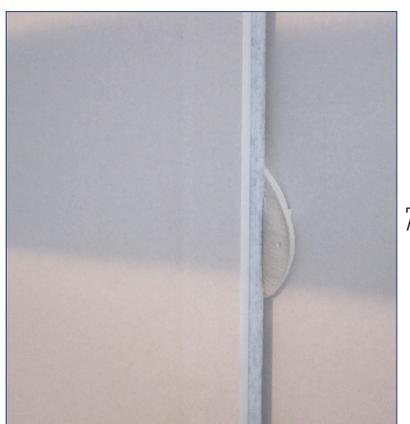
Fig. 6

Nastro separatore



Fig. 7

Raggiungere la planarità della lastra
è un aspetto fondamentale



Le lastre andranno appoggiate, esercitando una leggera pressione, contro la muratura esistente in modo sequenziale. Nella posa, per ogni lastra, dovrà essere verificata la verticalità (attraverso l'uso di una livella) e la planarità al fine di garantirne il perfetto allineamento con le tracce a pavimento e a soffitto. La planarità potrà essere raggiunta sollecitando le lastre sulla superficie esterna con colpi leggeri della mano o con un regolo metallico di opportuna lunghezza in modo da uniformare la schiacciatura delle "plotte" di colla (fig. 7).

Nella posa è consigliabile inoltre prestare attenzione a posare le lastre con i giunti orizzontali sfalsati per evitare la formazione di cavillature. Una volta attesa la presa del collante (almeno 24 ore) si potrà procedere alle successive operazioni di sigillatura e stuccatura dei giunti.

Fase 4 – Stuccatura dei giunti delle lastre

La stuccatura dei giunti avverrà tramite utilizzo di idoneo stucco e di carta microforata come coprigiunto. Si inizierà con la preparazione dello "stucco giunti rasante" (tipo Fugenfüller Leicht di Knauf) che essendo in polvere dovrà essere distribuito a pioggia in un recipiente d'acqua pulita e lasciato riposare per alcuni minuti in modo da evitare la formazione di grumi, per poi procedere alla miscelatura (fig. 8).

Fig. 8

La preparazione dello stucco



Quindi potrà iniziare la vera e propria fase di stuccatura, che avviene in tre mani.

Fig. 9

Particolare giuntura lastre



1. Lo stucco dovrà essere distribuito con una spatola d'acciaio sui giunti delle lastre, avendo cura di riempire le giunture abbondantemente in modo da raggiungere il livello della superficie delle lastre e preparare in tal modo il supporto idoneo per la posa del coprigiunto (fig. 9).

Si procederà quindi alla posa immediata sui giunti stuccati del "nastro coprigiunto in carta microforata" (da preferire alla rete microforata) al fine di conferire adeguata resistenza meccanica alla stuccatura grazie all'assorbimento delle tensioni che si potranno avere sul giunto a causa di micromovimenti del supporto, di urti e di sollecitazioni meccaniche indotte, o per sollecitazioni di natura termometrica.

La carta microforata andrà stesa con il lato ruvido rivolto verso la lastra in corrispondenza del centro del giunto (lo stucco sottostante dovrà essere abbondante per consentire alla carta di non staccarsi) e dovrà essere posata esercitando una adeguata pressione (fig. 10) con una spatola d'acciaio, facendo attenzione ad evitare le bolle d'aria (fig. 11). Tale operazione consentirà anche di eliminare lo stucco in eccesso e di allargare la stuccatura per dare più uniformità ai giunti.



Fig. 10 e 11

L'applicazione della carta microforata

2. Dopo aver verificato la completa essiccazione di tale strato (devono passare almeno 6 ore – in modo che sia terminato ogni fenomeno di ritiro) e l'assenza di imperfezioni o microirregolarità, si potrà procedere alla stesura della seconda mano di stucco che si dovrà estendere per una larghezza sufficiente a portare la superficie stuccata allo stesso piano della superficie cartonata.
3. Infine, a seguito dell'avvenuta essiccazione anche di questo secondo strato, si potrà procedere alla stesura della terza e ultima mano di stucco.

Fig. 12

La formazione degli angoli

Criticità – Formazione degli angoli

Un aspetto particolare da valutare è quello relativo alla formazione degli angoli: in corrispondenza di angoli occorrerà incidere la superficie della lastra rimuovendo una striscia di gesso rivestito pari allo spessore di IsolGypsum Perfetto così da lasciare a vista il pannello isolante posto sul retro. Si procederà poi ad accostare la seconda lastra direttamente a contatto con l'isolante garantendo così la continuità dell'isolamento ed evitando ponti termici e acustici (fig. 12). Si precisa che in tale ambito non è necessaria la posa del nastro separatore, trattandosi di angolo tra due superfici in cartongesso.



Relativamente alla fase di stuccatura sarà buona regola, al fine di ottenere una stuccatura adeguata, procedere in modo non continuativo su uno stesso angolo ovvero:

- procedere con la posa dello stucco nella giuntura ad angolo e la successiva immediata posa del nastro coprigiunto in carta microforata (in questo caso la rete microforata non è idonea in quanto la fibra di vetro piegata si rompe) che dovrà disporsi per metà su una parete e per metà sull'altra creando una continuità tra le due superfici in lastre;
- procedere con il successivo fissaggio della carta microforata con una spatola d'acciaio al fine di eliminare anche lo stucco in eccesso solo in corrispondenza della parete 1;
- eseguire la medesima operazione su tutti gli angoli da stuccare nell'ambiente oggetto di intervento;
- ad essiccazione avvenuta procedere con la medesima modalità sulla parete 2 e a nuova essiccazione avvenuta procedere con le altre due mani di stuccatura sempre seguendo la stessa procedura.

Posa a placcaggio di IsolGypsum Special e IsolGypsum Telogomma

La procedura di posa descritta è identica anche per la posa a placcaggio delle lastre di ISOLGYPSUM Special e ISOLGYPSUM Telogomma.

UFFICIO TECNICO

TECNASFALTI

Via dell'Industria, 12
loc. francolino
20074 Carpiano (Mi)

Tel. 02.9885701
Fax 02.98855702

isolmant.it
sistemapavimento.it
isolmant4you.it
isolSPACE.it

